

## Fatti per Servire, Servire con i Fatti

**M**entre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: "Signore, tu lavi i piedi a me?". Rispose Gesù: "Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo". Gli disse Simon Pietro: "Non mi laverai mai i piedi!". Gli rispose Gesù: "Se non ti laverò, non avrai parte con me". Gli disse Simon Pietro: "Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!". Soggiunse Gesù: "Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto mondo; e voi siete mondi, ma non tutti". Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: "Non tutti siete mondi". Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica.



Gv 13,2-17

Questa sera, o Gesù,  
sento il bisogno ti ringraziarti con tutte le mie forze.  
Con tutto il mio cuore, con tutta la mia mente,  
e tutta la mia volontà:  
Grazie Gesù, per il dono della Carità,  
hai voluto lavare i piedi agli apostoli  
proprio per insegnarci l'amore vicendevole,  
hai voluto donarci il comandamento dell'amore  
come segno di appartenenza al tuo regno,  
ci hai chiesto di farci servi per il tuo amore,  
ci hai indicati una misura nuova nell'amore:  
"Amatevi come Io vi ho amati".



Grazie Signore!

Grazie per la lezione di umiltà che ci hai dato  
con il gesto della lavanda dei piedi.,  
Tu nostro Dio, sei pronto a lavarci i piedi,  
a metterti in ginocchio davanti a qualsiasi creatura  
pur di salvarci ad ogni costo, di purificarci...  
Insegnami Signore, ad alzarmi da tavola  
cioè ad uscire dal mio egoismo, dalle mie comodità,  
insegnami a deporre le vesti dei ruoli ben definiti,  
insegnami a prendere l'asciugatoio di ogni giorno  
e a versare l'acqua sui piedi dei fratelli che incontro.  
Insegnami la via del servizio e dell'amore incondizionato.



## Fatti per Servire, Servire con i Fatti

**M**entre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: "Signore, tu lavi i piedi a me?". Rispose Gesù: "Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo". Gli disse Simon Pietro: "Non mi laverai mai i piedi!". Gli rispose Gesù: "Se non ti laverò, non avrai parte con me". Gli disse Simon Pietro: "Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!". Soggiunse Gesù: "Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto mondo; e voi siete mondi, ma non tutti". Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: "Non tutti siete mondi". Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica.



Gv 13,2-17

Questa sera, o Gesù,  
sento il bisogno ti ringraziarti con tutte le mie forze.  
Con tutto il mio cuore, con tutta la mia mente,  
e tutta la mia volontà:  
Grazie Gesù, per il dono della Carità,  
hai voluto lavare i piedi agli apostoli  
proprio per insegnarci l'amore vicendevole,  
hai voluto donarci il comandamento dell'amore  
come segno di appartenenza al tuo regno,  
ci hai chiesto di farci servi per il tuo amore,  
ci hai indicati una misura nuova nell'amore:  
"Amatevi come Io vi ho amati".



Grazie Signore!

Grazie per la lezione di umiltà che ci hai dato  
con il gesto della lavanda dei piedi.,  
Tu nostro Dio, sei pronto a lavarci i piedi,  
a metterti in ginocchio davanti a qualsiasi creatura  
pur di salvarci ad ogni costo, di purificarci...  
Insegnami Signore, ad alzarmi da tavola  
cioè ad uscire dal mio egoismo, dalle mie comodità,  
insegnami a deporre le vesti dei ruoli ben definiti,  
insegnami a prendere l'asciugatoio di ogni giorno  
e a versare l'acqua sui piedi dei fratelli che incontro.  
Insegnami la via del servizio e dell'amore incondizionato.

